

## **LANA**

**DISCOVERED AT A HOLLYWOOD SODA FOUNTAIN... THE ORIGINAL SWEATER GIRL... WARTIME PINUP SWEETHEART... MARRIED TO A MULTI-MILLIONAIRE... TOP BOX OFFICE STAR... CENTRAL FIGURE IN ONE OF THE ERA'S MOST LURID MURDER CASES: LANA TURNER!**

«Cominciava a trasformarsi tre ore prima dello spettacolo in un rituale nel quale bisognava meritarsi ogni ornamento. Le ciglia finte e la corona, i brilli che non potevano toccare i profani. Il trucco degli occhi da tigressa... la cipria multicolore. Anche fuori scena, dopo la sua trasformazione, la Regina era ubbidita. E fuggivano al suo passaggio gli altri attori come se vedessero un demonio».

Definita da un suo agente "eterna come il diamante", in realtà del diamante possiede l'altra caratteristica, la durezza.

**La stella di Hollywood con una vita privata più provocante di qualunque film che abbia mai interpretato.**

**"My life has been a series of emergencies..."**

# **Lana**

**MUSICAL-PANTOMIME  
di  
FRANCIS COPELLO**

**CLUB INSTABILE  
Via Cecchi, 9 r  
tel. 59.02.97**

**7 e 8 giugno ore 21**



# LANA ("A Star is born")

MUSICAL-PANTOMIME  
ideata da FRANCIS COPELLO  
testi di Pat Monaco  
dias di Giuliana Traverso  
coreografie di Ivana Sajo

## Interpreti

LANA	FRANCIS COPELLO
IL REGISTA	SAVERIO SOLDANI
I MARITI	GIANFRANCO GRIECO
CHERYL	IVANA SAJO
L'ATTRICE	FIGRELLA TESTA
LE PETTEGOLE	FEDERICA GRANATA e IVANA SAJO
IL FOTOGRAFO	LUCA RIGGIO
I BOYS	CRISTINA CANEPA MARIA DE' BIANCHI

*Voci registrate allo Studio Torretta di:*  
Laura Renieri, Saverio Soldani, Franco Leo,  
Piero Borragina, Vittorio Ristagno, Graziella Guardincerri,  
Danilo Zanoni

*Colonna sonora*  
montaggio e collage musicale di Hobbyt Studio

*Movimenti luci di*  
Maurizio Montobbio

*Gli abiti di Lana Turner sono stati creati da*  
Alessandro Osemont

*Regia*  
FRANCIS COPELLO

Se Marilyn Monroe è la Bella addormentata nel bosco o Cappuccetto rosso sbranata dal lupo cattivo di Hollywood e della società americana, Lana Turner è invece una strega al platino, con le braccia fluttuanti in larghe maniche di visone, e con il viso immortalato da prodotti di bellezza Max Factor. In Marilyn il massimo dell'innocenza coincide con il massimo dell'erotismo. In Lana Turner l'eros è sempre meravigliosamente "colpevole", espressione di un eccesso o di una devianza che sembrano contestare le norme sociali e morali. Lo scandalo è forse il segreto del personaggio Lana Turner: innumerevoli mariti cambiati a seconda delle stagioni, accuse di ninfomania, tentativi di suicidio, alcoolismo... Al culmine della sua carriera "scandalosa" la relazione con il gangster Johnny Stompanato, ucciso a pugnalate nella cucina della diva. Dell'omicidio venne incolpata la figlia di Lana Turner, Cheryl, che sembra riassumere in sé i caratteri dorati e perversi delle giovanette dell'alta società dei romanzi di Raymond Chandler: tossicomane, spogliarellista, lesbica... Da una vamp che procura perdizione non poteva nascere che un "mostro". La Hollywood-Babilonia celebra il suo trionfo durante il "doppio" processo che nel 1957 vede Lana Turner sul banco dei testimoni: quello vero per il caso Stompanato e quello di "fiction" nel film *I peccatori di Peyton*. Cinema e realtà, immagine pubblica e vita privata coincidono clamorosamente sul volto e sui sentimenti dell'attrice. Lo star-system, che ha prodotto il "glamour" di Lana Turner accorciando sempre più le distanze tra il personaggio "artificiale" dello schermo e il personaggio della vita, sembra raggiungere il "capolavoro": l'esistenza eccessiva di Lana gareggia con i destini prefabbricati dei suoi ruoli cinematografici. Se gli amanti diabolici de *Il postino suona sempre due volte* (1946) erano carichi di segni premonitori, *Lo specchio della vita* (1959) riflette l'infelicità familiare di un'attrice al vertice del suo successo. Sarebbe troppo facile e un po' moralistico considerare Lana Turner come una vittima del sistema, una creatura plasmata dentro e fuori da produttori e registi. L'attualità seduttiva di Lana risiede invece nella sua dichiarata "complicità" con il mondo di Hollywood, nello sfruttamento dei suoi privilegi regali, nella sorprendente capacità di far convergere le esigenze di una natura super-dotata e "proibita" con quelle del copione cinematografico. Il fascino di Lana Turner è, finalmente, tutto terrestre e mondano, fatto di carne e di trucco: meglio una Cadillac Eldorado oggi che un posto in paradiso domani.

Marco Salotti